

le Bannier con un Presidio di 5000. Uomini. Intorno a tale risoluzione gli fecero intendere li Principi Mallevadori, che, poichè aveva rigettate tutte le amichevoli loro proposizioni, non tollerebbero di vedere contravenuto al Trattato d'Altena, nè soffrirebbero, che il Duca d'Holstein fosse nuovamente spossessato de'suoi Stati, sotto pretesto di opporsi alla fabbrica di Fortezze, che s'attrovavano già demolite.

Anche il Duca d'Holstein pubblicò un Manifesto, con cui faceva noto al mondo il diritto, che aveva in forza del Trattato di Altena, di fare delle Fortificazioni ne'suoi Dominj, e l'ingiustizia della invasione praticata contro di lui da' Danesi. Da tutto ciò stimolati, non solamente li Principi della Germania, ma anche gli Olandesi, unirono le loro Forze alle Svezze, a fine di porre il Re alla ragione, e marciando verso Tonninghen, stimò bene il Generale Danese di levarne l'assedio senz'attendere l'esito di una Battaglia.

Avendo poi mandata gl'Inglese, e gli Olandesi rispettivamente una Squadra nel Baltico, ed essendosi unite alla Flotta Svezze, obbligarono quella di Danimarca a ritirarsi nel Porto di Copenaghen, nel tempo medesimo, in cui il Giovane Re di Svezia, sbarcatosi con quindici mila Uomini sopra l'Isola di Zelanda, tre miglia verso Mezzogiorno lontana da Elsinor, si preparava ad attaccare la Città di Copenaghen. Allora fu, che vedendo il Re Danese prossima la sua rovina, si dispose d'accettare le condizioni, che piacque a' Principi Mallevadori di prescrivergli, e ne fu di conformità concluso il

Trat-